

rinnovata
ART NOUVEAU

Nel panorama pittoresco dei Ronchi l'ex villa
del Podestà rivive un moderno autentico splendore.

progettazione edile e interior design arch. emanuele vergine
testo alessandra ferrari ph eros mauroner





Sopra: scala, progettata con gradini singoli a sbalzo in Corian®, con barriera in vetro per rendere leggera la distribuzione verticale che permette l'accesso alla suggestiva torretta interna all'abitazione. Nella pagina accanto: l'ambiente, originariamente usato come salotto, è stato reinterpretato in chiave contemporanea come sala da pranzo. Le proporzioni quasi quadrate dell'ambiente che affaccia sull'ingresso si prestano ad accogliere un tavolo circolare in Calacatta, con lavorazione a "vena aperta" sulle quattro specchiature che compongono il cerchio del tavolo; in abbinamento sedute a poltroncina di B&B Italia (Staffoni Arredamenti, Brescia). Elegante e scenica la lampada a sospensione Nebula di Flos in vetro. Televisori e casse acustiche Beosound 1 Bang & Olufsen disposti in tutta l'abitazione (Hi-Tech Audio Video s.n.c., Brescia). Parquet a Spina Ungherese a 60° rivisitato nelle dimensioni delle doghe (16 cm) rispetto alla posa classica, per meglio proporzionare il taglio del legno rispetto alle dimensioni quadrate delle stanze, tipiche della progettazione degli anni '30.

Da un frammento di storia, questa testimonianza architettonica si rinnova con un'enfasi straordinaria che trae dal passato lo spunto per plasmare il futuro, tornando nuovamente all'avanguardia. L'impianto è classico e lo stile sorprendentemente contemporaneo. Con un'anima nuova, questa villa Liberty edificata nel 1930 per ospitare il Podestà è oggi una residenza privata, splendidamente rinata grazie all'intervento dell'architetto Emanuele Vergine che racconta: "Ogni progetto su cui lavoro, deve suscitare quella sensazione di unicità legata all'incontro con qualcosa di esclusivo e all'emozione di sentirsi speciale; mi piace cambiare il modo di concepire lo spazio, offrendo prima di tutto una nuova relazione tra persona e ambiente". L'approccio progettuale si focalizza sempre sulla centralità del committente e sulle sue esigenze; ogni dettaglio è personalizzato e raggiunto tramite un sartoriale intervento che fa di stile, bellezza e confort un plus. In questo intervento, in collaborazione con il team del suo studio di progettazione, ha ricreato la sua prospettiva di rivisitazione del classico. Un intervento importante e sensibile considerato che la villa, situata nella zona pedecollinare dei Ronchi, con il tempo era fortemente decaduta. "Il progetto edile e di design interno - ci

dice l'architetto Vergine - ha voluto valorizzare le generose dimensioni e le altezze, creando un controsoffitto che viene sempre allontanato dai muri perimetrali degli ambienti interni, per rendere ancora percepibile l'altezza originaria. Tale ribassamento ridistribuisce la proporzione visiva degli ambienti agli ospiti che la possono visitare. "Suggestive risultano le feritoie che nascondono al loro interno l'illuminazione indiretta, dilatando l'effetto ottico del controsoffitto sganciato dalle murature. Mantenendo le proporzioni degli ambienti che caratterizzano la villa Liberty, sono state create due grandi aperture a tutta altezza che conducono alla cucina, alla sala da pranzo e all'incantevole torre storica; questi grandi vuoti hanno aperture richiudibili, rese invisibili mediante porte scorrevoli filo muro, customizzate e celate. Centrato in pieno l'obiettivo di reinterpretare in chiave moderna lo stile e la filosofia dell'Art Nouveau: ovunque si volga lo sguardo, raffinatezza e carattere fanno da portavoce ad un mood estremamente chiaro e sincero, dove ogni stilema classico è stato riprogettato tenendo conto delle proporzioni originarie. Inoltre la reinterpretazione in chiave moderna del design interno è perfettamente in stile con la villa Liberty, senza mai s-cadere nel tipico effetto nostalgia.





Lo spazio dedicato all'arte culinaria è caratterizzato dalla monumentale isola in Carrara a lastra unica (290x165) che domina l'area centrale rendendo la cucina un luogo conviviale; piano a sbalzo per gli ospiti che possono accomodarsi su eleganti sgabelli. Il piano cucina piega verso il pavimento mediante taglio delle lastre in folding per avere la massima pulizia degli elementi compositivi (Staffoni Arredamenti). Tema ricorrente dell'intervento sono le pareti con modanature progettate per richiamare le boiserie; esemplare dimostrazione di maestria nell'esecuzione di rifiniture, dettagli e simmetrie realizzate dai decoratori edili Garbellini Flli (Travagliato - Bs). Sullo sfondo una Berkel del 1939 restaurata per richiamare l'epoca della Villa.

Nella pagina accanto: lo spazio centrale dell'appartamento distribuisce sia la zona notte che la zona giorno, attraversando centralmente tutte le stanze. Il parquet a Croce Viennese, per l'ingresso, crea un tappeto rettangolare che amplifica visivamente il generoso spazio distributivo centrale. L'essenza e il colore del legno sono stati campionati e customizzati per l'intervento edilizio e d'interior: tavole nodate, spazzolate e selezionate nella posa per dare movimento al tappeto ligneo. Di design le casse Beosound 1 e 2 di Bang & Olufsen (Hi-Tech Audio Video snc).

In primo piano interruttori a sfioro in cristallo di Ave s.p.a. (Rezzato - Bs), eleganza e tecnologia in un solo touch; Ave ha fornito materiale elettrico e domotica con touch screen interattivi ed interruttori in cristallo.

Nell'ampio ingresso, cornici disegnate e studiate per creare un richiamo alle boiserie, volutamente rustuccate a gesso e tinteggiate dello stesso colore del muro per renderle elemento neutro e non caratterizzante delle superfici verticali pur richiamando gli stilemi classici. L'intervento porta la firma di Garbellini Flli s.n.c.: la tinteggiatura uniforme ed i giochi di luci e ombre valorizzano le boiserie che integrano, complanari, le porte filo muro. Lo spazio, a periodi, viene arricchito da opere d'arte a rotazione mentre arreda in modo permanente la cassetiera Stonyhurst Chest in Specchio e cuoio di Timothy Oulton. In primo piano il diffusore wireless Beoplay A9 Bang & Olufsen (Hi-Tech Audio Video snc).





Sopra: porzione dell'ingresso che divide e distribuisce le stanze con boiserie e grande specchio Caadre di Philippe Starck.
Sopra a destra: cabina armadio concepita completamente aperta senza ausilio di ante a chiusura al fine di rendere la stanza ampia e comoda con tutto a vista (Staffoni Arredamenti). L'illuminazione è resa possibile tramite led incassati nelle spallette dell'arredo.



Nella pagina accanto: la camera padronale ricalca il tema della centralità dell'arredo con la reinterpretazione in chiave moderna di un letto a baldacchino in legno scuro e pelle di B&B Italia (Staffoni Arredamenti). Ad accentuare la centralità della stanza la coreografica lampada USO di Flos a filo della controsoffittatura.

A lato: il bagno padronale è rivestito interamente mediante grassello di calce su tecnica manuale di graffio e relativa stesura di vari strati di incastri di tinte chiare. I lavabi sono interamente in Pietra Piasentina di Modulnova (Staffoni Arredamenti).

L'impianto idrosanitario e di riscaldamento dell'intera abitazione è stato eseguito da Idrosanitaria F.lli Minelli (Bornato di Cazzago San Martino - Bs).



arch. emanuele vergine

ENGLISH TEXT

Renovated Art Nouveau

In the scenic view of the Ronchi hills, the Podestà's former house re-experiences a modern and authentic splendour.

Building design and interior design
by architect Emanuele Vergine
Text written by Alessandra Ferrari
Photography by Eros Mauroner

From a fragment of history, this architectural proof reinvents itself with an extraordinary emphasis that takes the cue to shape the future from the past, one more time on the cutting edge. The installation is classic and the style is surprisingly contemporary. With a brand new soul, this Art Nouveau house – a villa built in 1930 to accommodate the Podestà – is nowadays a private residence, magnificently revived by the intervention of architect Emanuele Vergine who – in partnership with the team working for his design studio – recreated his perspective to reassess that classic style. An important and delicate measure since the villa – lying at the foot of the Ronchi hills – had strongly deteriorated over time.

“The building and interior design projects – architect Vergine states – wanted to enhance generous dimensions and heights by creating a false ceiling, always distanced from the indoor perimeter walls to make the original height even more noticeable. This lowering redistributes the visual proportion of spaces to all guests that can visit it. Slits – hiding internally the indirect lighting – are very evocative; they expand the optical effect of the false ceiling, unfastened to the stonework. The two full-height openings leading to the kitchen, dining room and to the enchanting historical tower have been created while maintaining the ratio between all environments which distinguish this Art Nouveau villa; these large voids have openings that can be shut, they are invisible thanks to flush sliding doors nearby the wall, customized and hidden.

Target accomplished: reenacting the style and the philosophy of Art Nouveau in a modern way; wherever you look, sophistication and attitude perform as the spokespeople for an extremely straightforward and clear mood where every classic stylistic feature has been redesigned by taking account of the original dimensions.

Furthermore, the reinterpretation of the interior design in a modern way perfectly matches the Art Nouveau villa, without ever going down in that typical nostalgic effect.

Simile ad una scultura contemporanea la vasca ovale monoblocco in Stone di Victoria+Albert (Idrosanitaria F.lli Minelli). Coreografico il TV di Bang & Olufsen (Hi-Tech Audio Video s.n.c.) incassato nella parete con un intervento custom. GV Domotic Service s.r.l. di Leno – Bs (partner e assistenza tecnica di Ave s.p.a.) ha realizzato i sistemi di sicurezza, l'impianto elettrico e domotica.



chi

Arch. Emanuele Vergine
progettazione edile e interior design
via Malta 7/C c/o Torre Kennedy Brescia
tel 030 5232032
info@emanuelevergine.it
emanuelevergine.it